

Faib
Confesercenti

Fegica
Cisl

Figisc
Confcommercio

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

Alla Commissione di Garanzia
dell'Attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi Pubblici
Essenziali.

c.a. Presidente
Giuseppe Santori Passarelli

Roma 7 marzo 2019

Oggetto: comunicazione dichiarazione di sciopero distributori carburanti a marchio
Esso di Toscana Marche e Abruzzo il 20 e 21 marzo 2019 pv.

Egregio Presidente,

le scriventi Federazioni dei gestori carburanti, Faib Confesercenti Fegica Cisl e Figisc Confcommercio, maggiormente rappresentative nel settore della distribuzione carburanti in Toscana, Marche e Abruzzo, per tutelare la categoria da esse rappresentate hanno proclamato due giornate di sciopero il 20 e 21 marzo pv quale forma di protesta nei confronti dell'attuale proprietà della rete distributiva carburanti a marchio Esso in Toscana, Marche e Abbruzzo Petrolifera Adriatica.

La protesta e la chiusura degli impianti Esso nelle Regioni indicate si è resa necessaria perché la proprietaria della rete, Petrolifera Adriatica, ha unilateralmente disapplicato l'accordo siglato il 16 luglio 2014 dalla Esso italiana e dalle Federazioni di categoria in forza del D. Lgs. 32/98 e della L. 57/2001. Con tale unilaterale atto, Petrolifera Adriatica, ha con effetto immediato unilateralmente decurtato la redditività delle imprese di gestione carburanti della rete Esso e modificato le

condizioni normative poste a tutela dei gestori, con l'obiettivo di massimizzare i propri profitti a scapito dei diritti dei gestori, costretti loro malgrado ad operare in condizioni di svantaggio economico e a subire i soprusi della nuova proprietà, che sebbene condannata dai giudici del Tribunale di Roma continua imperterrita a perseguire obiettivi di sfruttamento del lavoro dei gestori carburanti.

A difesa e tutela dei legittimi interessi della categoria, la Faib Confesercenti, la Fegica Cisl e la Figisc Confcommercio hanno quindi proclamato due giorni di sciopero e specificamente dalle 19.00 del 19 marzo alle 07.00 del 22 marzo che, conformemente a quanto previsto dalla legge 83/2000 e dalla delibera di adozione della regolamentazione provvisoria del settore dei distributori carburanti, comunicano formalmente a codesta Commissione.

Intendiamo precisare che l'iniziativa di sciopero riguarderà meno del 20% degli impianti attivi nelle tre regioni interessate e che, quindi, a nostro avviso, non dovrebbero pertanto esistere limiti o ulteriori previsioni regolamentari secondo la Deliberazione di codesta Commissione n.01/94 del 19 luglio 2001. Le sedi provinciali territoriali coinvolte in questa vertenza si faranno carico in ogni caso di comunicare alle rispettive prefetture la chiusura degli impianti interessati.

Come già avvenuto in passato, le scriventi Federazioni pongono alla valutazione dell'Autorità la possibilità di un Suo autorevole intervento volto a ricomporre la vertenza in atto e scongiurare la chiusura degli impianti a marchio Esso in Toscana, Marche e Abruzzo.

Le scriventi, restando a disposizione per ogni chiarimento, confermano la consueta collaborazione e porgono cordialissimi saluti.

Il Presidente Faib

Il Presidente Fegica

Il Presidente Figisc